

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00198988

ESC - Ente schedatore M427

ECP - Ente competente M427

EPR - Ente proponente M427

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione incontro in Egitto di Proteo, re di Menfi, con Bacco

SGTT - Titolo incontro in Egitto di Proteo, re di Menfi, con Bacco

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune Sassuolo

PVCL - Località SASSUOLO

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	nazionale
LDCN - Denominazione attuale	Gallerie Estensi
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Ducale di Sassuolo
LDCU - Indirizzo	Piazzale della Rosa, 19, 41049 Sassuolo MO http://www.gallerie-estensi.beniculturali.it/palazzo-ducale/
LDCM - Denominazione raccolta	Palazzo Ducale di Sassuolo
LDCS - Specifiche	Galleria di Bacco, parete verso la facciata

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1650

DTSF - A 1652

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Boulanger Jean

AUTA - Dati anagrafici 1606/ 1660

AUTH - Sigla per citazione 00000060

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica muratura/ pittura a tempera

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISR - Mancanza MNR

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione buono

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data 1960

RSTN - Nome operatore Pasqui R.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'arazzo raffigurante un paesaggio con rovine classiche è sollevato sulla destra da un putto di spalle. Al centro, impegnati in ossequiosi cerimoniali, Bacco e Proteo, re di Menfi. A sinistra due personaggi osservano la scena e a destra altri personaggi recano un cavallo bianco.
DESI - Codifica Iconclass	92L1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Gerolamo Graziani fu per Boulanger il suggeritore delle iconografie dipinte dal francese nella Galleria di Bacco. Pittura ed esaltazione cortigiana del casato estense sono le due componenti principali di tale soggetto.
NSC - Notizie storico-critiche	Il Boulanger iniziò la sua opera quasi contemporaneamente ai «fioranti» e ai «quadraturisti» dipingendo tutte le figure e le storie sotto dettatura dell'erudito Gerolamo Graziani: nel primo ordine i finti arazzi raccontano i fatti salienti della vita del dio Bacco, negli ovali la sua infanzia, negli sfondati le nozze con Arianna e nei monocromi le feste. È evidente in queste opere la molteplicità degli spunti che vanno dalla cultura carraccesca alla grande stagione del paesaggio classico di estrazione francese. Quest'ultima componente è particolarmente evidente nei finti arazzi ove gran parte della rappresentazione è costituita da paesi di amplissimo respiro. Forse, ipotizza Pirondini, è proprio nella stesura dei grandi cieli azzurri che si avvale dell'aiuto del giovanissimo allievo Olivier Dauphin, già citato erroneamente nelle descrizioni antiche come l'esecutore dei paesaggi stessi (Pirondini, 1982, p.59). Domina su tutta la scena un compiacimento tecnico ed un colorismo vivace. Ma accostiamoci ora alla specificità dell'episodio. Giuseppe Fabrizi, nella Sposizione delle pitture in muro del ducale palazzo nella nobile terra di Sassuolo, grandiosa villeggiatura dei serenissimi principi estensi, rimanda puntualmente all'episodio: «Boulanger ha certamente voluto significare, in questo arazzo, Proteo re di Menfi in Egitto, indicando una piccola piramide che sorge tra le rovine di alcune colonne che veggonsi intorno alla medesima». Dunque si tratta del Proteo (Hom. Od. 4, 349; 365; 384) che, come si tramanda, viveva in Egitto, sull'isoletta di Faro, alle foci del Nilo. Per Erodoto il personaggio era un faraone egizio, implicato nelle vicende nel soggiorno di Elena. Per altri era una divinità minore della mitologia greca. Per noi assai più semplicemente continua l'analisi della narrazione celebrativa e cortigiana del casato estense, motivazione principale delle storie di Bacco.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Accademia Militare di Modena

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1573745669222

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pirondini M.
BIBD - Anno di edizione	1982

BIBH - Sigla per citazione	00000214
BIBN - V., pp., nn.	p. 58
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Lorenzini L.
FUR - Funzionario responsabile	Bentini J.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1993
RVMN - Nome	Fanti G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ranuzzi F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	2019
ISPN - Funzionario responsabile	Gianfranco Ferlisi